

OPEN ACCESS: LOGICHE E VANTAGGI

Mostra a cura del
Gruppo di Lavoro «Open Access»
Sistema Bibliotecario di Ateneo - Università degli Studi di Torino
www.oa.unito.it
per informazioni: elena.giglia@unito.it

Open Access: facciamo due conti

Il mercato della comunicazione scientifica...

mercato
anelastico perché
non vige la regola
domanda/offerta

economia del
prestigio (brand)

il contenuto acquista
valore perché reso
artificialmente scarso
dagli editori
tradizionali

Open Access, viceversa,
dà valore alla conoscenza
rendendola
pubblicamente
disponibile

«Because discovery
is a cumulative process,
with new knowledge building
on earlier findings,
the dissemination of research findings
is crucial
to ensuring that the
returns on the investments
are realized»

John Houghton

John Houghton (Victoria Univ.) ha calcolato risparmi

→ in **UK** (milioni di £)/anno

- 500/287 per Gold OA (globale/unilaterale UK)
- 258/159 per Green OA (globale/unilaterale UK)
- 520/308 per Green OA + overlay services (globale/unilaterale UK)

Houghton, J. Economic Implications of Alternative Scholarly Publishing Models: Exploring the costs and benefits, JISC 2009

→ in **Danimarca**: 70 milioni €/anno

Houghton, J. Costs and Benefits of Alternative Publishing Models: Denmark, 2009

→ in **Olanda**: 133 milioni €/anno

Houghton, J. Costs and Benefits of Research Communication: The Dutch Situation, 2009

→ migliore rapporto
costi/benefici:
green Open Access

Transitional Model	Costs	Savings	Benefits Increased returns	Benefit / Cost Ratio
Net Cost Scenarios				
Scenario (UK Unilateral OA)				
OA Publishing in HE	1,787	2,990	615	2.0
OA Repositories in HE (Green OA)	189	67	615	3.6
OA Repositories in HE (Overlay Services)	1,588	2,990	615	2.3
OA Publishing Nationally	2,079	3,479	850	2.1
OA Repositories Nationally (Green OA)	237	96	850	4.0
OA Repositories Nationally (Overlay Services)	1,580	3,000	850	2.4
Scenario (Worldwide OA)				
OA Publishing in HE	1,787	5,198	615	3.3
OA Repositories in HE (Green OA)	189	786	615	7.4
OA Repositories in HE (Overlay Services)	1,588	5,198	615	3.7
OA Publishing Nationally	2,079	6,054	850	3.2
OA Repositories Nationally (Green OA)	237	1,132	850	8.3
OA Repositories Nationally (Overlay Services)	1,580	5,224	850	3.6

Notes: Compares Open Access alternatives against subscription publishing, with costs, savings and increased returns expressed in Net Present Value over 20 years (GBP millions). Returns are to public sector and higher education R&D spending. HE = Higher Education.

→ proiezione benefici in caso di politica Open Access FRPAA per le 11 agenzie di ricerca (USA): 5 volte i costi

Houghton, J. Economic and Social Return on Investment in Open Archiving Federally Funded Research Outputs, Report, 2010

Open Access: perché no?

L'Open Access presenta molte opportunità connesse con il tema della **valutazione della ricerca...**

La metrica più utilizzata è l'Impact Factor, ma...

... nella valutazione, l'importante sarebbe considerare un SET di metriche (e non una sola)

non considera i diversi modi di citazione delle differenti discipline

non considera chi LEGGE l'articolo ma NON CITA [medici, professionisti, insegnanti]

... gli archivi istituzionali o disciplinari Open Access possono offrire **STATISTICHE D'USO** del singolo articolo

Criticità dell'Impact Factor

non è immediata [devono passare 4 anni]

... esistono nuove metriche, più adatte a misurare l'impatto in ambiente digitale, di rete

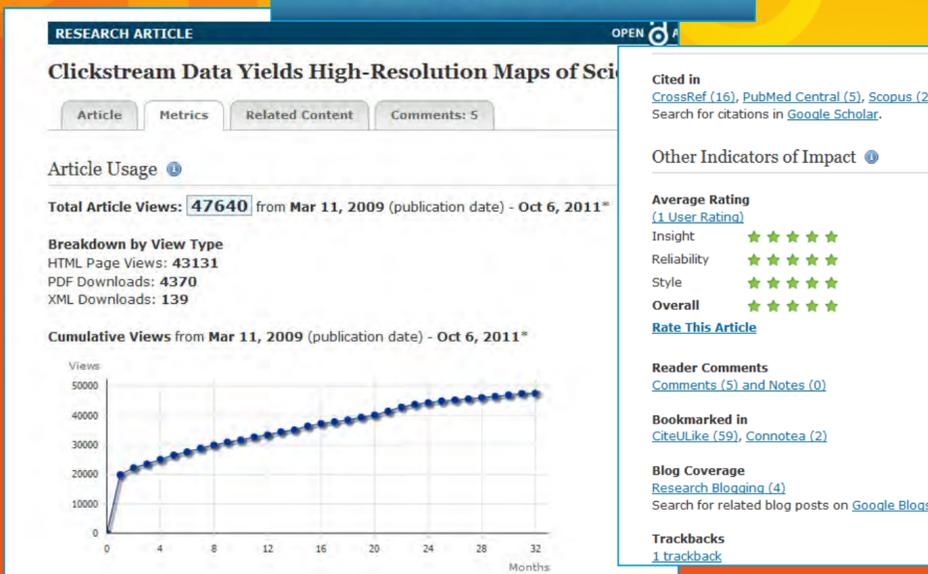
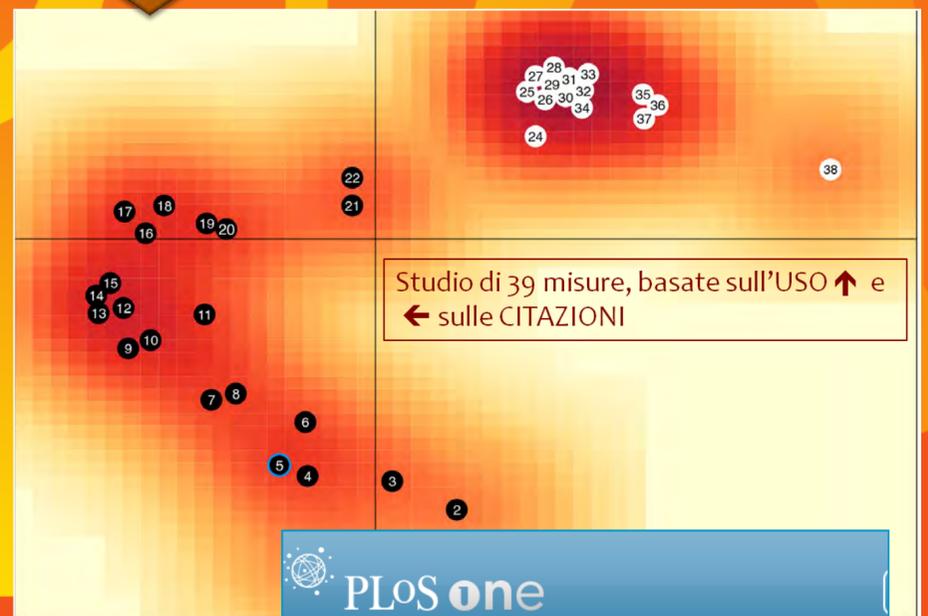
... fondamentale soprattutto per le **discipline umanistiche** che hanno meno metriche disponibili

Perché non usare il valore assoluto di Impact Factor?
La prima rivista in categoria Oncology ha IF=94,333;
la prima rivista in Veterinary ha IF=3,765 ...
i due valori assoluti hanno un'enorme disparità, ma entrambe le riviste sono le prime nella propria categoria...

NON va usata in valore assoluto, ma ridotta in percentili all'interno delle categorie

è una misura proxy: conta le citazioni della RIVISTA, non del singolo articolo

L'editore Open Access PLoS offre un set di metriche a livello del **singolo articolo**, molto più valide per determinare l'impatto reale di un lavoro di ricerca



Open Access e diritto d'autore

La legge italiana sul Diritto d'Autore
L.633/1941

prevede espressamente all'art. 19:
«i diritti esclusivi
(diritti morali e diritti di utilizzazione economica)
sono in capo all'autore
e sono fra di loro **indipendenti**»

I DIRITTI CEDIBILI
SONO:



Attenzione! Provate a contrattare con gli editori!

... quando firmate un contratto di edizione,
NON è necessario
cedere all'editore tutti i diritti...

... è solo una
cattiva prassi

... la legge prevede che si
possa cedere un diritto...

... e mantenere
gli altri...

... e nel caso di **cessione
non esclusiva** lo stesso
diritto può essere ceduto
a più soggetti

... quando un autore cede in esclusiva
i propri diritti ad un editore
perde completamente ogni controllo sulla propria opera
e quindi non può più:

STRUMENTI
LEGALI UTILI:

gli Addenda ai contratti editoriali

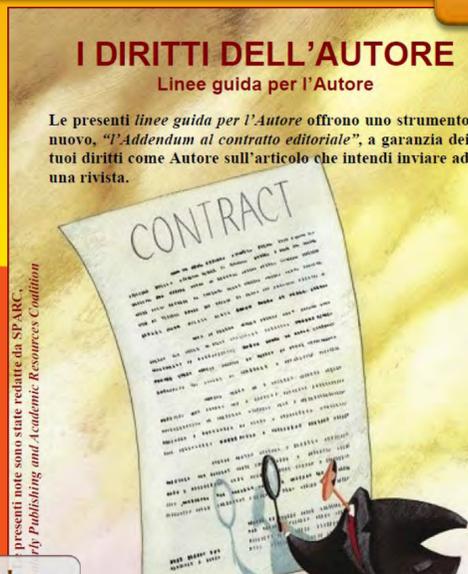
mettere online il pdf
sulla propria pagina

distribuirla a lezione
agli studenti

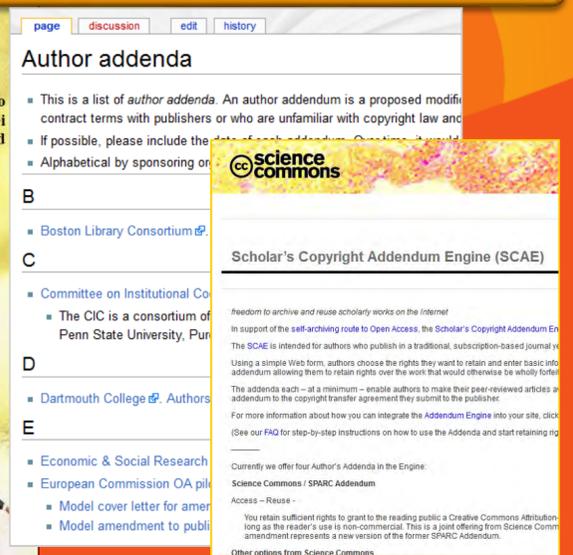
ripresentarla a
convegni o seminari

includerne parti in una
successiva opera

archiviarla nell'archivio istituzionale
del proprio ateneo



I Diritti dell'autore a cura di A. De Robbio



Open Access in UniTO

Auto-archiviazione

Green road

L'archivio istituzionale AperTO



... si può già auto-archiviare il proprio materiale di ricerca... È sufficiente fare un LOG IN con le credenziali di Ateneo, inserire le informazioni relative al proprio lavoro, e caricare il file... Il lavoro diventa così visibile e citabile per tutti, per sempre



AperTO garantisce:

- una URL (indirizzo web) stabile e univoca
- la conservazione sul lungo periodo
- la visibilità dai principali motori di ricerca

... già attivo...

... ma in fase di ristrutturazione e semplificazione...

... alla ricerca di un'interfaccia con il Catalogo della ricerca [UGOV]...

... dovrebbe divenire la vetrina della produzione scientifica dell'Ateneo

Gold road

Pubblicazione in Riviste Open Access

SIRIO@UniTO Sistema Riviste Open access

SIRIO@unito.it Sistema Riviste Open access

<http://www.ojs.unito.it/>

SIRIO è una piattaforma basata sul software OJS e offre un servizio di supporto alla pubblicazione di riviste dell'Università di Torino, ma NON è una University Press

... ogni rivista è indipendente, ha un proprio Direttore, una propria politica editoriale in relazione a peer-review, periodicità...

Gli spazi della musica

Artifara

HISTORIKA Studi di storia greca e romana

Journal of Interdisciplinary History of Ideas

Machiavelli e Machiavellismi / Machiavelli and Machiavellism

Indicizzazione

Indicare la rivista, ossia registrarla su repertori internazionali, contribuisce ad aumentarne la visibilità.

Ci sono diverse possibilità:

- DOAJ** - Directory of Open Access Journals (Lund University)
- Google Scholar** (Google corp.)
- BASE** (Bielefeld University)
- Scientific Commons** (St.Gallen University)
- OJS Journals List** (Public Knowledge Project)
- Ulrich's** (Serialsolutions)
- Web of Science** (Thomson Reuters)
- Scopus** (Elsevier)

Le riviste possono:

... ottenere ISSN e DOI...

... essere peer-reviewed... [il software OJS scelto per la piattaforma gestisce tutto il workflow]

... essere indicizzate nelle principali banche dati/motori di ricerca...

... essere registrate in Tribunale

... può essere attivato un sistema di Print On Demand [questa e tutte le altre spese sono a carico della singola rivista]

www.ao.unito.it

Open Access è...

... l'accesso immediato, libero e senza restrizioni ai risultati e ai dati della ricerca scientifica...

... l'Open Access riguarda SOLO

- la **letteratura DI RICERCA**
- la **letteratura "GIVE AWAY"** ossia quella per cui **NON SI HA RITORNO ECONOMICO** (articoli su rivista, working papers, atti...)

...ogni area disciplinare ha la sua via all'Open Access... perché ha diverse modalità e canali di comunicazione (ciò che funziona per i fisici può non essere adatto per i medici, ma una strada si trova...)

... non avere accesso ai risultati della ricerca danneggia e rallenta sia il lavoro degli autori sia quello dei revisori

... nella comunicazione scientifica, il ritorno atteso è in termini di **visibilità, reputazione** e, possibilmente, **citazioni...**

... l'**ACCESSO** alla **letteratura scientifica è NECESSARIO** per chi fa ricerca, perché la **creazione di conoscenza** è un processo **incrementale**

Budapest Open Access Initiative

[Home](#)
[Read the initiative](#)
[Sign on to the initiative](#)
[View signatures](#)
[BOAI Forum](#)
[FAQ](#)
[Translations](#)

Read the Budapest Open Access Initiative

An old tradition and a new technology have converged to make possible an unprecedented public good. The old tradition is the willingness of scientists and scholars to publish the fruits of their research in scholarly journals without payment, for the sake of inquiry and knowledge. The new technology is the internet. The public good they make possible is the world-wide electronic distribution of the

Open Access at the Max Planck Society

Berlin Declaration

The Berlin declaration on Open Access to Scientific Knowledge of 22 October 2003 was written in English (*Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*) and is one of the milestones of the open access movement. The wording of the English version shall prevail.

Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities

PDF Versions: [Arabic](#) | [Chinese \(Simp\)](#) | [Chinese \(trad\)](#) | [English](#) | [French](#) | [German](#) | [Greek](#) | [Italian](#) | [Polish](#) | [Portuguese](#) | [Russian](#) | [Spanish](#)

I manifesti: la Dichiarazione di Berlino

Internet ha radicalmente modificato le realtà pratiche ed economiche della distribuzione del sapere scientifico e del patrimonio culturale. Per la prima volta nella storia, Internet offre oggi l'occasione di costituire un'istanza globale ed interattiva della conoscenza umana e dell'eredità culturale e di offrire la garanzia di un accesso universale.

Noi, i firmatari, [...] siamo certi che questi sviluppi saranno in grado di incidere significativamente tanto sul-

Definizione di contributi ad accesso aperto

[...] I contributi ad accesso aperto **includono le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici.**

I manifesti: la Dichiarazione di Berlino

Ciascun contributo ad accesso aperto deve soddisfare due requisiti:

1. L'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori **il diritto d'accesso gratuito, irrevocabile ed universale e l'autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale** (le pratiche della comunità scientifica manterranno i meccanismi in uso per imporre una corretta attribuzione ed un uso responsabile dei contributi resi pubblici come avviene attualmente), nonché il diritto di riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale.
2. Una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano, inclusa una copia della autorizzazione come sopra indicato, in un formato elettronico secondo uno standard appropriato, è **depositata** (e dunque pubblicata) in almeno un archivio in linea che impieghi standard tecnici adeguati (come le definizioni degli Open Archives) e che sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che persegua gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e dell'archiviazione a lungo termine.

Con la Dichiarazione di Messina (2004) gli Atenei italiani si sono impegnati a sostenere l'Open Access

Open Access non è...

NON è in contrasto con il diritto d'autore

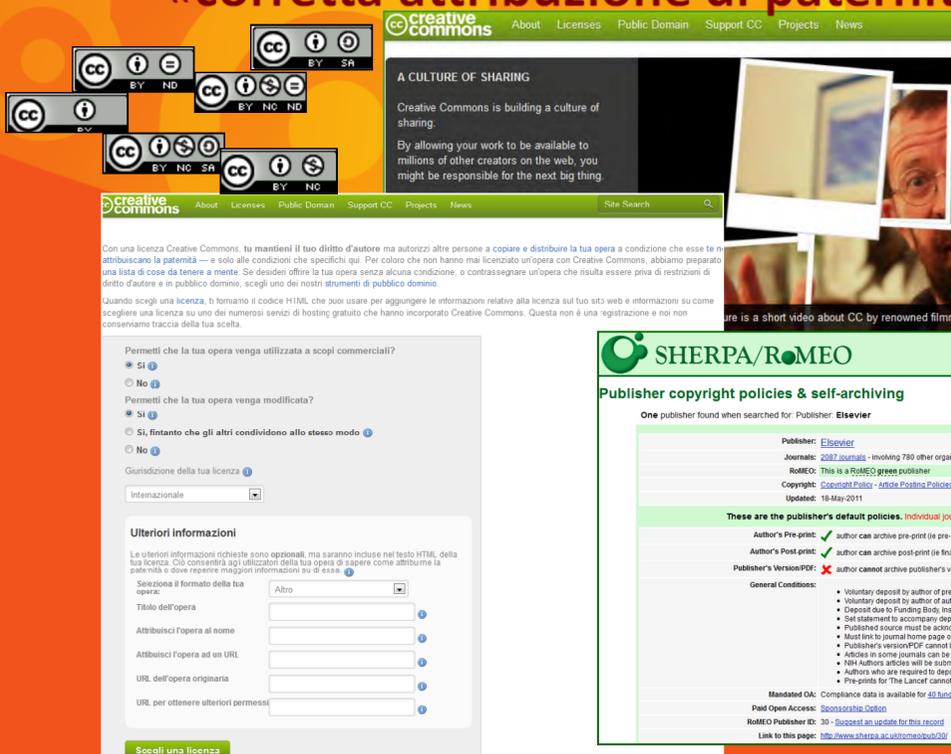
- negli archivi aperti si può depositare **SOLO** materiale che rispetti le politiche di copyright degli editori: il 64% lo consente [editori internazionali nella banca dati del progetto SHERPA - RoMEO] <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>
- le riviste e i contributi originali depositati negli archivi possono tutelare la proprietà intellettuale con le **Licenze Creative Commons** <http://creativecommons.org/>

NON è un canale di serie B

- abbattere le barriere di accesso non significa abbattere la qualità
- gli archivi aperti Open Access raccolgono
 - pre-print di articoli peer-reviewed nelle riviste di origine
 - articoli derivanti da ricerche finanziate da enti che filtrano le proposte con una rigorosa peer review (NIH, Telethon...)
 - materiale di ricerca (working papers, tesi di dottorato, atti di convegni...)
- le riviste Open Access
 - sono peer-reviewed in modo più innovativo e trasparente (open peer review, public peer review...)
 - hanno ottimi indici di **Impact Factor** pur essendo recenti

NON è un veicolo di plagio

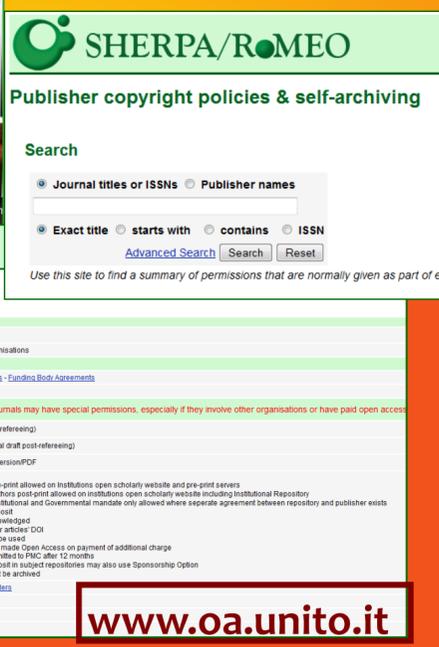
- anzi, il deposito in un archivio Open Access garantisce una data certa digitale
- nella Dichiarazione di Berlino l'unico vincolo alla libera circolazione è la «corretta attribuzione di paternità intellettuale»



The image shows the Creative Commons license selection interface. It features several license icons (CC BY, CC BY-NC, CC BY-NC-SA, CC BY-SA) and a form with the following questions:

- Permetti che la tua opera venga utilizzata a scopi commerciali? (SI, No)
- Permetti che la tua opera venga modificata? (SI, No)
- Se sì, fintanto che gli altri condividono allo stesso modo (SI, No)
- Giurisdizione della tua licenza (Internazionale)
- Ulteriori informazioni (Titolo dell'opera, Attribuisce l'opera ad un nome, Attribuisce l'opera ad un URL, URL dell'opera originaria, URL per ottenere ulteriori permessi)

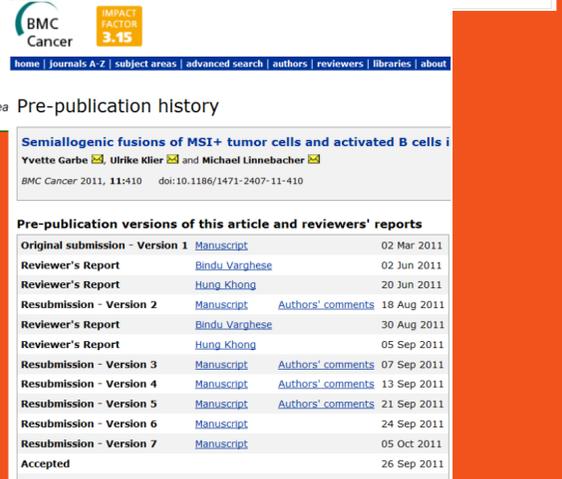
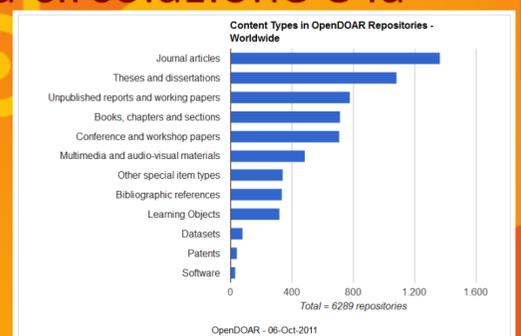
At the bottom, there is a button labeled "Seleziona una licenza".



The image shows the SHERPA/RoMEO search results for the publisher Elsevier. The search criteria are: Journal titles or ISSNs, Publisher names, Exact title, starts with, contains, ISSN. The results show:

- One publisher found when searched for: Publisher: Elsevier
- Journal: 2027 journals - involving 780 other organisations
- RoMEO: This is a RoMEO green publisher
- Copyright: Copyright Policy - India Postbox Policies - Funding Body Agreements
- Updated: 18-May-2011

Below the search results, there are sections for "These are the publisher's default policies" and "General Conditions".



The image shows the pre-publication history for the article "Semiallogenic fusions of MSI+ tumor cells and activated B cells" in BMC Cancer. The article was published in 2011, 11:410, with a DOI of 10.1186/1471-2407-11-410. The impact factor is 3.15. The pre-publication history includes:

- Original submission - Version 1: Manuscript, 02 Mar 2011
- Reviewer's Report: Bindu Varghese, 02 Jun 2011
- Reviewer's Report: Hung Khong, 20 Jun 2011
- Resubmission - Version 2: Manuscript, Authors' comments, 18 Aug 2011
- Reviewer's Report: Bindu Varghese, 30 Aug 2011
- Reviewer's Report: Hung Khong, 05 Sep 2011
- Resubmission - Version 3: Manuscript, Authors' comments, 07 Sep 2011
- Resubmission - Version 4: Manuscript, Authors' comments, 13 Sep 2011
- Resubmission - Version 5: Manuscript, Authors' comments, 21 Sep 2011
- Resubmission - Version 6: Manuscript, 24 Sep 2011
- Resubmission - Version 7: Manuscript, 05 Oct 2011
- Accepted: 26 Sep 2011

Open Access: i principi

*La conoscenza
è un
bene comune*

Promoting Open Access is the best way for research communities to regain full control over their communication channels, including the evaluation of research quality.

Jean Claude Guédon

To find new ways of increasing access is to extend an invitation and to acknowledge a right, for scholarship exists only as it is shared and circulated

J. Willinsky, The Access Principle: The Case for Open Access to Research and Scholarship, MIT 2006

*I risultati delle
ricerche finanziate
con i fondi pubblici
devono essere
pubblicamente
disponibili*

*la comunicazione
scientifica
è una
grande conversazione:
più voci hanno accesso
alla ricerca, più ricco sarà il
dibattito e più rapidi i progressi*

What matters is not the particular form that Open Access takes, but its adherence to this principle of increasing and improving **access, impact, participation, and circulation.**

J. Willinsky, The Access Principle: The Case for Open Access to Research and Scholarship, MIT 2006

Open Access: le due vie

Auto-archiviazione

Green road

L'autore deposita pre-print/post-print di articoli peer reviewed in archivi aperti, che possono essere

- istituzionali
- disciplinari
- in corso di pubblicazione o già pubblicati
- su prestigiose riviste, con alto IF... ma **CHIUSE** dietro un abbonamento

...nel rispetto delle norme di copyright

Elenco delle politiche di copyright degli editori nella banca dati SHERPA-RoMEO <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>

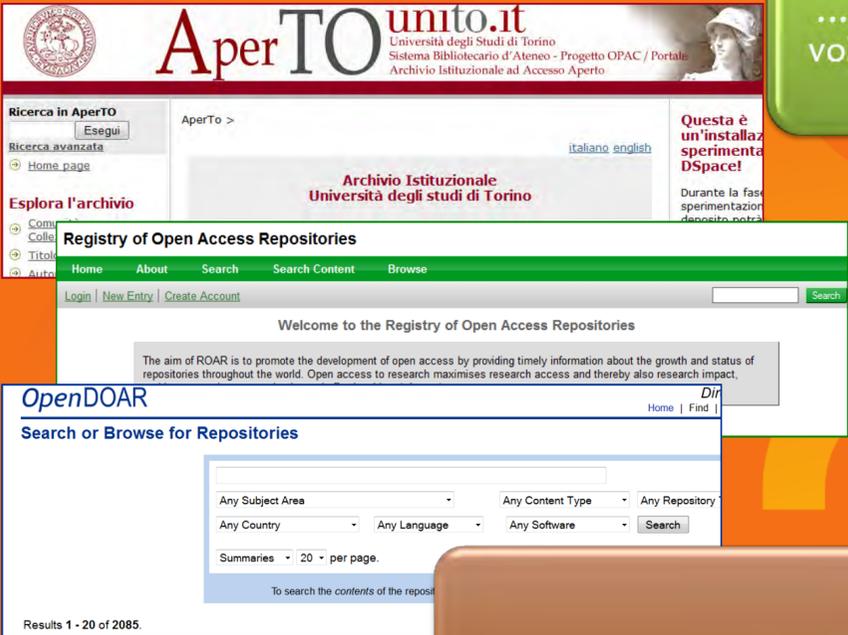
... non varia le abitudini di pubblicazione...

... si continua a pubblicare sulle riviste su cui si è abituati, per ragioni di prestigio, valutazione, tradizione...

... dipende solo dalla volontà dell'autore...

... fattibile subito, a costo zero...

... ma si archivia la bozza dell'articolo che diventa visibile per tutti subito...



Pubblicazione in Riviste Open Access

Gold road

le riviste sono peer reviewed

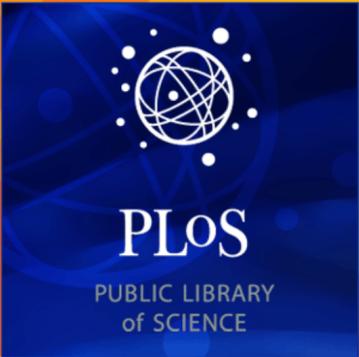
hanno ottimi indici di Impact Factor

l'autore mantiene i diritti sulla sua opera

non hanno alcun abbonamento

alcune (23%) richiedono pagamento di Article Processing Fees

[paga l'istituzione
[il costo va compreso nel budget di ricerca
[possibilità di membership con sconti
[Unione Europea rimborsa



www.ao.unito.it

HOME INFO LOGIN REGISTRAZIONE CERCA
Home > SIRIO@unito.it - Sistema RIViste Open access
SIRIO@unito.it - Sistema RIViste Open access

Open Access: i vantaggi

più visibilità

... vale non solo per il singolo autore ma anche per l'intera istituzione

più citazioni e downloads

più impatto

più possibilità di collaborazioni internazionali e interdisciplinari

Measure	Result
Studies finding a positive Open Access citation advantage	27
Studies finding no Open Access citation advantage (or an OA citation disadvantage)	4
Size of OA citation advantage when found (and where explicitly stated by discipline)	% increase in citations with Open Access
Physics/astronomy	170 to 580
Mathematics	35 to 91
Biology	-5 to 36
Electrical engineering	51
Computer science	157
Political science	86
Philosophy	45
Medicine	300 to 450
Communications studies (IT)	200
Agricultural sciences	200 to 600

Swan, A. Open Access citation advantage: studies and results to date, 2010

... i risultati si vedono prima

accelerazione nel processo di creazione della conoscenza

- gli archivi e le riviste sono visibili da Google

... i risultati si vedono di più

- appena archiviato, il materiale diventa disponibile per tutti
- le riviste hanno tempi di pubblicazione rapidi

nuove metriche alternative all'Impact Factor

nuove tecniche: text mining, data mining

creare un set di metriche a livello del singolo articolo

associare i dati grezzi

evitare la duplicazione di ricerche già condotte ma inaccessibili

Open Access: le politiche

Un numero crescente di enti di finanziamento della ricerca sta adottando **POLITICHE DI OBBLIGO A DEPOSITARE in Open Access**

le politiche richiedono che i risultati della ricerca vengano **RESI DISPONIBILI** in Open Access

NON richiedono la pubblicazione su rivista OA ma il deposito in un archivio

SE il ricercatore sceglie di pubblicare su rivista OA, pagano le fees

300 enti al 28 settembre 2011

L'Unione Europea ha lanciato un Progetto Pilota con l'obbligo a depositare per i ricercatori finanziati nel 7° Programma Quadro in sette discipline:

energy, environment, health, ICT, e-infrastructure, science in society, social sciences and humanities

Il progetto OPENAIRE offre supporto e infrastruttura

<http://www.openaire.eu/>



ROARMAP

Home About Browse by Country Browse by Type

Login Create Account/Register Policy

ROARMAP: Registry of Open Access Repositories Mandatory Archiving Policies

Atom RSS 1.0 RSS 2.0

[Register your Institutional Open Access Mandate HERE](#)

(Please also register your Institutional Repository in [ROAR](#) if not yet registered)

Total Mandates to Date (by type)

Institutional Mandates (132)	Proposed Institutional Mandates (4)
Sub-Institutional Mandates (33)	Proposed Sub-Institutional Mandates (3)
Multi-Institutional Mandates (1)	Proposed Multi-Institutional Mandates (5)
Funder Mandates (52)	Proposed Funder Mandates (8)
Thesis Mandates (82)	

Supporting top researchers from anywhere in the world

Home Funding and Grants Projects and Results Media and Events

Alzheimer's World day 2011 - ERC funded research in this field

ERC News 30.09.11 ERC President urges EU Research Ministers to reinforce excellence in

about MIT admissions education

impact

In the lab or in the field, MIT impacts all walks of life through the people who learn, work and train here. MIT's students, alumni, donors and industry partners — are able to turn hands-on research into solutions to the world's most pressing problems.

industry

About Harvard Admissions & Financial Aid

Nobel origins

WINNERS OF PHYSICS PRIZE HAVE STRONG TIES TO HARVARD [Read More...](#)

European Organization for Nuclear Research

CHI SIAMO

I successi Le malattie studiate Progetti

Gestione dei grant di ricerca Bandi Offerte di lavoro Biobanche Open access Ricerca e Servizi Congressi e corsi Documenti

Open access: il libero accesso alle pubblicazioni Telethon

Telethon rende libero l'accesso ai risultati della propria ricerca. Grazie a un accordo siglato nel marzo del 2010, la Fondazione entra ufficialmente a far parte di **UK PubMed Central (UKPMC)**.

Mutuato dall'esperienza del **PubMed Central**, l'archivio digitale gratuito dei National Institutes of Health statunitensi, **UKPMC** contiene attualmente quasi **2 milioni di articoli scientifici**. Inizialmente l'obiettivo era diventare la principale fonte di informazione per la comunità medico-scientifica del Regno Unito ma, l'accordo con Telethon e con altre charity europee, punta a estendere l'archivio all'intera Europa con il nome di **Europe PubMed Central**.

Con l'accordo Telethon si impegna a **rendere disponibili liberamente** in versione completa tutte le **pubblicazioni scientifiche** scaturite dai **progetti di ricerca finanziati** grazie ai fondi donati dagli italiani.

Un sostegno al libero accesso alle pubblicazioni scientifiche che la Fondazione riconosce come parte fondamentale della propria missione e come un beneficio per tutti da incoraggiare e promuovere. Massimizzare la diffusione di queste pubblicazioni, fornendone l'accesso gratuito e online, è infatti il modo più efficace non solo per promuovere la cultura scientifica, ma anche per rendere accessibili questi risultati ai principali stakeholder di Telethon: i pazienti e i donatori.

Al fine di regolamentare la pubblicazione online degli articoli di ricerca scientifica prodotti dai ricercatori grazie a fondi Telethon, è entrata in vigore a partire dal 22 luglio 2010 la policy di Telethon per l'open access.

NIH...Turning Discovery into Health

Health Information Grants & Funding News & Events Research & Training

NOBEL LAUREATES

NIH Grantees win 2011 Nobel Prize in Physiology or Medicine. Image © The Nobel Foundation

DFG Deutsche Forschungsgemeinschaft

L'Agence nationale de la recherche Une structure de financement sur projets au service de la recherche

www.oe.unito.it

Open Access: perché

La comunicazione scientifica attuale è un sistema disfunzionale:
ogni Università paga la propria ricerca
QUATTRO volte



1. Stipendia il ricercatore

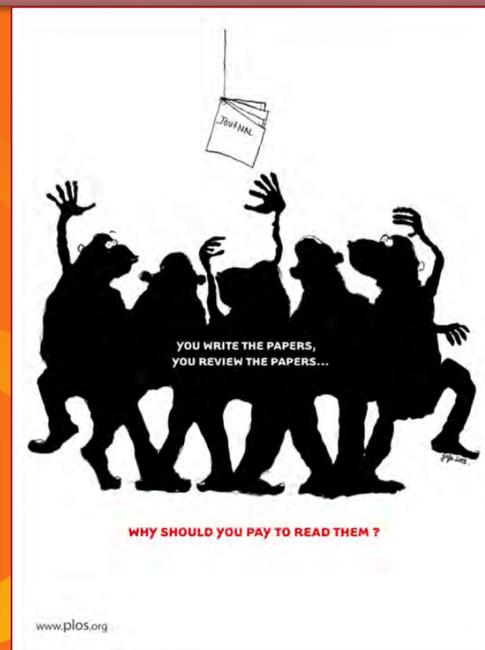


2. Finanzia la ricerca



L'ARTICOLO VIENE PUBBLICATO SULLA RIVISTA

... se vuole leggere l'articolo (risultato di una ricerca pagata con i propri fondi)



4. Paga i diritti di fotocopia e riuso



... se vuole riusare l'articolo a lezione o nelle dispense



3. Paga gli abbonamenti alle riviste

Ogni anno l'Università di Torino spende

2.100.000 euro

per dare accesso a

10.033 riviste in abbonamento

considerando SOLO le riviste pagate centralmente

NON considerando riviste locali e banche dati

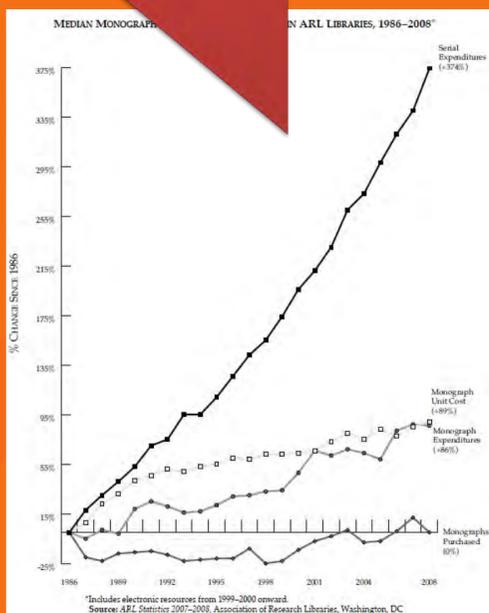
Trade publishing is a low-margin business. To achieve a profit margin of 10 percent is considered [...] to be an exceptional performance. 6-8 percent is more typical 3-4 percent is not uncommon and 12-15 percent is rare. This contrasts with higher education publishing or some areas of professional and technical publishing where ...profit margins above 20% are considered normal [Thompson JB, Merchants of culture, 2010, p. 148]

...margine guadagno 2009 Elsevier: 33%

Open Access: perché

spirale del costo
delle riviste
scientifiche:
+ 374%

Statistiche ARL [American Research Libraries]
1986-2008



pesanti tagli al
budget delle
biblioteche

si traduce in

taglio degli abbonamenti alle riviste
(da parte di tutte le biblioteche, non di una sola!)

ridotto accesso ai contenuti

minore disseminazione dei
risultati della propria ricerca

Il paradosso:

questo avviene nel momento in cui il Web

assicurerebbe una disseminazione globale
dei risultati della ricerca, a costo zero

TheScientist
MAGAZINE OF THE LIFE SCIENCES
News & Opinion Current Issue Archive Surveys & Supplement

By Megan Scudellari

Library cuts threaten research

As journal cancellations sweep across the US, scientists worry about how they will affect research

[Published 28th September 2010 08:24 PM GMT]

Earlier this month, New Mexico State University (NMSU) library announced the cancellation of over 700 journal and database subscriptions, the result of a perfect storm of rising journal prices and a slashed materials budget. It is the latest, but not the largest, in a procession of research libraries to chop, slash and hack their subscription lists in response to significant budget cuts. Now, tensions are rising as scientists speak out against library cuts and how they will affect research.

"The lifeblood of a university is its library, and cutting library resources is like cutting off oxygen to the brain," said Robert Buckingham, a long-time epidemiologist at NMSU and now dean of the School of Public Health at the University of Saskatchewan. "Without this lifeblood, the university will falter and fail."

Library at York University
Wikimedia

The economic downturn is hitting libraries and hitting them hard. A 2009 global survey of 835 libraries in 61 countries found that nearly one-third of academic libraries saw their budgets reduced by 10 percent or more that year. And journal subscriptions are taking the brunt of the loss: The University of California at San Francisco (UCSF) cut 118 subscriptions for 2010, as

... interessa
in quanto
lettori

... interessa
in quanto
autori